



Berna, 24.06.2020

Sostenibilità nel settore finanziario svizzero

Analisi sistematica e posizionamento incentrati su aspetti ambientali

Rapporto del Consiglio federale

Sintesi

Il Consiglio federale riconosce nella finanza sostenibile una grande opportunità per la piazza finanziaria svizzera e un fattore competitivo rilevante sulla via verso una crescita sostenibile. La piazza finanziaria svizzera deve poter assumere un ruolo di spicco a livello globale nell'offerta di servizi finanziari sostenibili. A tale scopo, il Consiglio federale intende strutturare il quadro normativo in modo tale che la competitività della piazza finanziaria svizzera ne risulti costantemente migliorata e il settore finanziario possa contribuire efficacemente alla sostenibilità, così come promossa dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Il Consiglio federale riconosce al riguardo i seguenti principi.

- La sostenibilità¹ è un aspetto centrale della politica dei mercati finanziari. Le autorità, in accordo con il settore finanziario e la società civile, si impegnano a favore della sostenibilità della piazza finanziaria svizzera. Inoltre, anche in questo settore devono essere sfruttate al meglio le opportunità offerte dalla digitalizzazione.
- Gli strumenti di politica dei mercati finanziari e ambientale vengono utilizzati in modo mirato ed efficace per conseguire obiettivi specifici ai rispettivi settori. La politica dei mercati finanziari si serve di strumenti quali la regolamentazione per conseguire i propri obiettivi, tra cui la protezione dei clienti e dei creditori o la stabilità e la competitività. Ciò significa anche che i mercati finanziari creano trasparenza, tengono dovutamente conto dei rischi a lungo termine e ne determinano adeguatamente il prezzo. Gli strumenti di politica ambientale servono a conseguire gli obiettivi di politica ambientale, come per esempio l'internalizzazione dei costi esterni generati da comportamenti dannosi per l'ambiente². Inoltre, esistono singoli strumenti con un impatto ambientale diretto (p. es. i test volontari sulla compatibilità climatica) che coinvolgono in modo specifico il settore finanziario.
- Deve essere consentita una determinazione del prezzo efficiente e adeguata ai rischi. La trasparenza sull'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi finanziari, per esempio, caratterizza un mercato ben funzionante, poiché mette a disposizione degli operatori di mercato, dei clienti (investitori, assicurati), dei fornitori, ma anche delle autorità di vigilanza, le basi per il processo decisionale. La trasparenza è inoltre una condizione per la gestione adeguata dei rischi. Il prezzo dei rischi deve essere determinato a medio e lungo termine. I fornitori sul mercato finanziario soddisfano gli elevati standard qualitativi anche sul piano dei servizi di consulenza e della protezione dei clienti rilevando le preferenze dei clienti e rispondendo alle loro esigenze in materia di sostenibilità.

Come già definito nel 2016, la politica del Consiglio federale è fondata sul primato delle soluzioni basate sull'economia di mercato, sulla sussidiarietà dell'attività dello Stato e sul ruolo della trasparenza e dell'orientamento a lungo termine. Valgono, a complemento, gli obiettivi di qualità, stabilità e integrità definiti dal Consiglio federale nella sua strategia del 2016 per la piazza finanziaria svizzera³.

A mente di tali principi, il Consiglio federale intende verificare, innanzitutto, se il quadro normativo possa essere ottimizzato; estendere, in un secondo tempo, il proprio impegno internazionale e, da ultimo, intensificare lo scambio con le parti interessate.

¹ Il presente rapporto si concentra sugli aspetti ambientali.

² Ciò vale analogamente per il settore sociale e della governance.

³ Cfr. rapporto del Consiglio federale «Politica dei mercati finanziari per una piazza finanziaria svizzera competitiva», ottobre 2016, <https://www.sif.admin.ch/sif/it/home/dokumentation/publikationen/bericht-finanzmarktpolitik.html>

La creazione di un quadro normativo e le esigenze di regolamentazione si giustificano in caso di fallimento del mercato. Lo si osserva nell'economia reale, quando i costi esterni non sono internalizzati, o non lo sono a sufficienza, e la veridicità dei costi, almeno in parte, non è realizzata. Determinate imperfezioni e quindi il potenziale di ottimizzazione del mercato sono identificabili anche nel mercato finanziario, specie nell'ambito della trasparenza e dell'attendibilità delle informazioni, della comparabilità delle informazioni per gli operatori di mercato e della determinazione del prezzo dei rischi. In particolare, oggi in determinati settori le decisioni di finanziamento e di investimento a breve termine non tengono conto a sufficienza degli effetti ambientali a lungo termine.

Dall'analisi del contesto internazionale emerge come la sostenibilità abbia generalmente acquisito importanza nel settore finanziario. Diverse piazze finanziarie, e in particolare l'UE, si stanno adoperando fortemente nel settore della finanza sostenibile. Ciò può determinare, da un lato, una pressione concorrenziale e, dall'altro, ulteriori potenziali disparità nella regolamentazione. Questi sviluppi devono essere tenuti nella dovuta considerazione per garantire che la piazza finanziaria svizzera si posizioni con successo come centro di servizi finanziari sostenibili.

In considerazione delle sfide da affrontare a livello globale, il Consiglio federale ritiene necessario compiere ulteriori sforzi per conservare e affermare ulteriormente gli interessi e la competitività della piazza finanziaria svizzera a livello internazionale in questo settore. Questo impegno è parte integrante della credibilità e della qualità che contraddistinguono la piazza finanziaria svizzera e della sua competitività internazionale. L'elevata fiducia nel mercato, specie quello finanziario, è un fattore chiave dell'economia svizzera e del suo straordinario successo a livello internazionale.

Il presente rapporto fornisce una panoramica generale e un'analisi delle possibili misure. In alcuni ambiti della finanza sostenibile il settore finanziario ha già adottato provvedimenti, mentre in altri è attiva l'Amministrazione federale (p. es. nell'offerta di test sistematici e comparabili sulla compatibilità climatica). Inoltre, su mandato del Consiglio federale e in stretta collaborazione con il DATEC e il settore, così come con la FINMA e la BNS, è già in corso la valutazione da parte del DFF sulla necessità di intervento negli ambiti, in particolare, della trasparenza e del reporting, degli obblighi di diligenza e della valutazione del rischio nonché degli sviluppi internazionali e dell'accesso al mercato. A fine 2020 il DFF presenterà al Consiglio federale un rapporto in merito, in cui formulerà anche eventuali proposte di adeguamenti normativi.

Il rapporto è strutturato come segue: il capitolo 1 contiene un'introduzione al tema della sostenibilità nel settore finanziario, in cui sono spiegati anche il contesto politico e gli obiettivi generali. Il capitolo 2 verte sull'analisi economica della problematica ambientale ed è seguito da una panoramica delle attività e delle iniziative internazionali nel capitolo 3. Dopo avere sintetizzato la necessità di intervento e i principi del Consiglio federale, il capitolo 4 illustra le misure selezionate e le valuta in relazione alle possibili esigenze normative. Le prospettive del capitolo 5 costituiscono la parte finale del rapporto.